

# Consigli per la vita quotidiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2014)**

Heft 114: **Fokussierter Ultraschall - was ist dran? = Ultrasons focalisés : qué sacó? = Ultrasuoni focalizzati - cosa c'è di vero?**

PDF erstellt am: **13.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## LIBRO

## Ogni giorno vale una vita

«Un giorno di molti anni fa ho incontrato il Male: sembrava poca cosa, appena un leggero impaccio alla mano. E invece... malattia di Parkinson giovanile. Avevo trentasei anni e trentanove al momento della diagnosi. Ho «dato fuori di matto» e ho fatto un mucchio di sciocchezze – proprio non ne volevo sapere! Eppure, eccomi qua, ventisei anni più tardi, con due elettrodi piantati nel cervello e due batterie sotto la pelle ma VIVA, fuori dal letto e in piedi.»

Lucilla Bossi è nata sotto una buonissima stella. Figlia unica di una bella famiglia milanese, è stata una splendida ballerina della Scala di Milano, in seguito una spensierata giramondo e infine sposa e mamma di Federico. Poi è arrivato quel maledetto giorno in cui la mano destra non riusciva ad arrotolare gli spaghetti nel piatto. Il primo sintomo, inequivocabile, di quello che qualche anno dopo le verrà diagnosticato: Parkinson giovanile. Da quella terribile scoperta, Lucilla Bossi ha provato tutto e il contrario di tutto: sia luminari della medicina che icone della spiritualità. Una lunga via crucis che però ha avuto il merito di gui-

darla inconsapevolmente al centro più profondo del suo essere. Molto spesso i malati di Parkinson sembrano persone depredate dell'anima. Le spire della malattia li trasformano in gusci vuoti e tremanti, privi di quella scintilla vitale che sta nascosta dentro di noi. Lucilla Bossi non è riuscita ovviamente a debellare la malattia, ma si è tenuta l'anima.



«Ogni giorno vale una vita», libro autobiografico di Lucilla Bossi, presidente di Parkinson Italia Onlus; 151 pagine, formato: broccura, editore: Mondadori (2013), ISBN-13: 978-8804629177; ca. CHF 19.–, in vendita nelle librerie o su [www.libreriauniversitaria.it](http://www.libreriauniversitaria.it).

## CONTROLLO DELLA TERAPIA

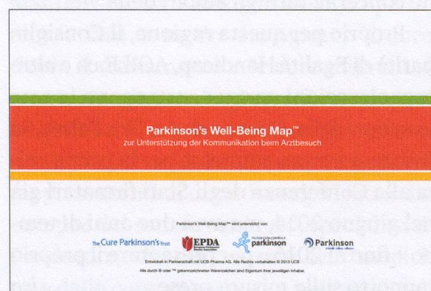
## Parkinson's Well-Being Map

Nell'ambito di un progetto congiunto, l'Associazione Europea Parkinson EPDA, l'Associazione Parkinson spagnola e The Cure Parkinson's Trust hanno elaborato il questionario «Parkinson's Well-Being Map», concepito per consentire ai pazienti parkinsoniani di prendere nota in maniera semplice, ma chiarissima, dei loro sintomi motori e non (stato di salute momentaneo) per mezzo di un grafico la cui forma richiama una ragnatela. Osservando il grafico, durante il colloquio con il paziente il medico può farsi rapidamente un quadro molto preciso dell'effetto che la terapia in

uso ha sui diversi possibili sintomi della malattia. Grazie a questa visione globale, il medico capisce velocemente e con sicurezza quali disturbi sono fonte di sofferenza e cosa si può migliorare.

A complemento del ben noto Diario Parkinson, che si concentra sui sintomi motori, la Parkinson's Well-Being Map rileva i sintomi non motori, quali disturbi del sonno, limitazioni cognitive o sintomi vegetativi (ad es. disturbi digestivi). Ora la UCB Pharma AG, insieme a Parkinson Svizzera, ha fatto tradurre e stampare in tedesco, francese e italiano la Well-Being Map. Pazienti, medici e altri operatori specializzati la possono richiedere da subito.

Parkinson's Well-Being Map per aiutare la comunicazione durante la visita medica: ottenibile in tedesco, francese e italiano gratuitamente presso il Segretariato di Egg, tel. 043 277 20 77, e-mail: [info@parkinson.ch](mailto:info@parkinson.ch)



## PROMOZIONE

## 50% di ribasso: «Consigli per la vita quotidiana»

Per i malati di Parkinson, la vita quotidiana comporta molte sfide. Nell'opuscolo «Consigli per la vita quotidiana con il Parkinson», l'ergoterapista



Kiki Hofer insegna alle persone affette come rendere la loro vita più facile, più autonoma, e quindi migliore, arredando adeguatamente la loro abitazione, utilizzando i mezzi ausiliari ed esercitandosi a mettere in pratica trucchi e consigli di provata efficacia.

Guida «Consigli per la vita quotidiana», CHF 4.50 (anziché CHF 9.–) per i membri, CHF 7.– (anziché CHF 14.–) per i non membri, sempre più spese di spedizione, disponibile presso il Segretariato di Egg, tel. 043 277 20 77, e-mail: [info@parkinson.ch](mailto:info@parkinson.ch)

## UNA BUONA IDEA

## Migros sorprende con nuovi coperchi a vite

Non sappiamo se la Migros ha pensato ai malati di Parkinson quando ha avuto l'idea di offrire le marmellate del marchio proprio «Extra», disponibili in 13 varietà, con un innovativo coperchio a vite particolarmente facile da aprire. Comunque sia, il gigante arancione si merita un elogio! Grazie ai nuovi coperchi a vite, disponibili da subito, i parkinsoniani – e naturalmente tutte le persone affette da limitazioni motorie – riescono ad aprire i vasetti molto più agevolmente e senza mezzi ausiliari.

Un'ottima idea che (speriamo!) farà presto scuola anche per altri prodotti e altri fornitori.

